

## PROTOCOLLO DI INTESA

### Costituzione di un tavolo di lavoro finalizzato a realizzare una governance innovativa della Rete Natura 2000 sovraregionale tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento.

PRESO ATTO CHE:

Il territorio al confine tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto presenta le seguenti risorse paesaggistico-ambientali:

- si tratta di un'area ricca di biodiversità, nella quale sono presenti 26 siti della rete NATURA 2000:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	REGIONE/PROVINCIA	SUPERFICIE (ha)
IT3120017	Campobrun	ZSC	PAT	426,2
IT3120098	Monti Lessini Nord	ZPS	PAT	792,2
IT3120099	Piccole Dolomiti	ZPS	PAT	1228,9
IT3120100	Pasubio	ZPS	PAT	1835,8
IT3120104	Monte Baldo - Cima Valdritta	ZSC	PAT	456,0
IT3120126	Val Noana	ZSC-ZPS	PAT	729,7
IT3120129	Ghiacciaio Marmolada	ZSC	PAT	462,8
IT3120147	Monti Lessini Ovest	ZSC	PAT	1025,5
IT3120160	Lagorai	ZPS	PAT	46190,9
IT3120168	Lagorai Orientale - Cima Bocche	SIC	PAT	12280,1
IT3120171	Muga Bianca - Pasubio	ZSC	PAT	1947,3
IT3120172	Monti Lessini - Piccole Dolomiti	ZSC	PAT	4336,4
IT3120173	Monte Baldo di Brentonico	ZSC	PAT	2119,6
IT3120178	Pale di San Martino	SIC	PAT	7333,2
IT3210039	Monte Baldo Ovest	SIC-ZPS	RV	6509,7
IT3210040	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	SIC-ZPS	RV	13871,6
IT3210041	Monte Baldo Est	SIC-ZPS	RV	2762,3
IT3210043	Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest	SIC	RV	475,6
IT3220007	Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa	SIC	RV	1679,8
IT3220036	Altopiano dei Sette Comuni	SIC-ZPS	RV	14987,5
IT3230003	Gruppo del Sella	SIC	RV	449,2
IT3230005	Gruppo Marmolada	SIC	RV	1304,8
IT3230035	Valli del Cison - Vanoi: Monte Coppolo	SIC-ZPS	RV	2844,5
IT3230043	Pale di San Martino: Focobon, Pape - San Lucano, Agner - Croda Granda	SIC-ZPS	RV	10909,3
IT3230083	Dolomiti Feltrine e Bellunesi	SIC-ZPS	RV	31382,7
IT3230090	Cima Campo - Monte Celado	SIC-ZPS	RV	1811,7
				<b>170153,3</b>

- L'area è inoltre caratterizzata da numerose aree naturali protette a livello regionale e nazionale:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	REGIONE/PROVINCIA	SUPERFICIE (ha)
Parco delle Dolomiti Bellunesi	Parco Nazionale	RV	31114,3
Parco della Lessinia	Parco Regionale	RV	9906,9
Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino	Parco Naturale	PAT	19716,8
Riserva Naturale Guidata di Campobrun	Riserva Naturale Provinciale	PAT	430,2
Fontanazzo	Riserva Naturale Provinciale	PAT	53,6
Riserva di Corna Piana di Brentonico	Riserva Naturale Provinciale	PAT	52,1
Inghiaie	Riserva Naturale Provinciale	PAT	30,1
Adige	Riserva Naturale Provinciale	PAT	14,1
Torbiera Ecchen	Riserva Naturale Provinciale	PAT	8,3
Pra' delle Nasse	Riserva Naturale Provinciale	PAT	8,1
Palu' di Borghetto	Riserva Naturale Provinciale	PAT	7,9
Sorgente Resenzuola	Riserva Naturale Provinciale	PAT	4,3
Masi Carretta	Riserva Naturale Provinciale	PAT	3,0
			<b>61349,7</b>

- Grande interesse riveste la presenza di gruppi montuosi dolomitici che sono stati riconosciuti come "patrimonio dell'umanità" dall'UNESCO per la loro eccezionale importanza da un punto di vista culturale e naturale:

DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (ha)
Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi, Vette Feltrine	31656,8
Marmolada	2205,8
<b>33862,6</b>	

- Tali territori rappresentano un autentico scrigno di biodiversità. Essi infatti, con le loro vaste aree poco popolate e la grande varietà di ecosistemi che le caratterizzano, rappresentano una sorta di grande “isola di natura” posizionata tra le Alpi e la pianura padano-veneta a sud;
- Infine presenta peculiarità faunistiche tra cui si segnala la presenza, unica al mondo, di una sottospecie della salamandra alpina (*Salamandra atra aurorae*). L'elevato valore scientifico e conservazionistico di questa entità è sottolineato dalla classificazione IUCN come specie in “cattivo” stato di conservazione con trend in peggioramento.

#### VISTI:

- la necessità di una governance unitaria dei siti della rete NATURA 2000 presenti nella regione biogeografica alpina orientale italiana, fondata su scambi di informazioni e condivisione di strategie gestionali efficaci (i.e capaci di conseguire pienamente l'effetto voluto), efficienti (i.e capaci di conseguire l'effetto voluto con il minore impegno), economiche (i.e sostenibili finanziariamente) e su azioni di conservazione socialmente accettate e adeguatamente finanziate;
- l'interesse della Provincia autonoma di Trento, così come definito nell'ambito del progetto Life+TEN (Azione C.5), di istituzionalizzare degli specifici “tavoli di lavoro” con lo scopo di creare forme di collaborazione, raccordo ed integrazione tra le istituzioni ed i sistemi di conservazione che interessano regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Trento anche al fine di concretizzare una Rete Ecologica sovra-provinciale;
- l'interesse e la volontà della Regione del Veneto, comunicati mediante lettera dell'Assessore all'agricoltura della Regione del Veneto, del 22 luglio 2014, nel continuare nell'attività di supporto tecnico finalizzata a realizzare una governance innovativa della rete NATURA 2000 sovraregionale considerata strategica nell'ambito biogeografico alpino e Delibera di Giunta Regionale DGR n. 2077 del 3 novembre 2014 (BUR n. 112 del 25/11/2014) recante approvazione alla partecipazione della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori in qualità di partner nel progetto denominato LIFE TEST “Transregional Ecological and Sustainable Task”, nell'ambito della programmazione LIFE+ Natura e biodiversità e contestuale autorizzazione al Direttore della Sezione a sottoscrivere gli atti di supporto necessari e a collaborare nella stesura e ulteriore definizione dei progetti in seguito alla presentazione alla “Call for proposals 2014-2015”.

#### LE PARTI FIRMATARIE:

in un'ottica di leale collaborazione istituzionale per il perseguimento degli obiettivi indicati, attraverso la declinazione dei reciproci impegni, convengono di impegnarsi a:

- costruire, con spirito di reciproca collaborazione, una stretta connessione tra i siti della Rete Natura 2000 al confine tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto;
- coordinare nel migliore dei modi le politiche di gestione dei siti e della Rete Natura 2000 di rispettiva competenza;
- scambiare informazioni sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ospitati sul proprio territorio;
- adottare un protocollo comune per la raccolta, validazione, archiviazione e visualizzazione mediante applicativo webgis dei dati relativi a fauna e flora che potrà essere realizzato a partire dallo specifico software realizzato nell'ambito del Progetto Life+TEN;
- scambiare informazioni sulle azioni concrete di conservazione attuate sia in termini di modalità di realizzazione che di efficacia al fine di un reale coordinamento ed integrazione delle stesse, soprattutto nelle zone vicine ai confini delle due realtà amministrative;
- realizzare in comune azioni concrete di conservazione e progetti integrati di valorizzazione.

Tale collaborazione si concretizza nella proposta del nuovo progetto LIFE+TEST, di cui sopra, da presentare alla call del 2015, finalizzato a rafforzare la funzionalità della Rete Natura 2000 nelle Alpi

orientali italiane (nell'ambito dell'area biografica alpina), in collaborazione con le Regioni/Province autonome di Trento, dell'Alto Adige/Südtirol, della Lombardia, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. L'obiettivo di LIFE+ TEST è rappresentato dalla costituzione della rete ecologica sovraregionale mediante:

- la condivisione di banche dati su specie e habitat di interesse comunitario;
- la definizione della “dimensione genetica” delle strategie di tutela;
- la condivisione di problematiche legate ai cambiamenti climatici e alle specie aliene;
- analisi della connettività e della frammentazione ecologica del territorio;
- stesura di linee guida condivise e di inventari di azioni (i.e. programmi di azioni) per la conservazione e il monitoraggio di specie e di habitat di interesse comunitario;
- approvazione sociale delle politiche di gestione di NATURA 2000, la divulgazione e la comunicazione di NATURA 2000, la costruzione di alleanze e di collaborazioni con il mondo del turismo, dell'agricoltura e dei gestori forestali, la ricerca di fonti di finanziamento e più in generale la sostenibilità economica a lungo termine delle politiche di gestione di NATURA 2000.

A tal fine le Parti costituiscono, con la presente, un tavolo di lavoro finalizzato a realizzare una governance innovativa della rete natura 2000 sovraregionale, tesa al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, composto da:

Provincia Autonoma di Trento - Servizio sviluppo sostenibile e aree protette  
Dott. Claudio Ferrari – Dirigente del Servizio Aree protette e Sviluppo sostenibile della PAT  
Dott. Marcello Corazza – collaboratore del progetto Life+ TEN

Regione del Veneto - Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori

Il presente protocollo di intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

**Letto, approvato e sottoscritto**

Dott. Romano Masè  
Dirigente Generale del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste della Provincia Autonoma di Trento

---

Venezia Mestre, 11/03/2015

Dott. Andrea Comacchio  
Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Veneto  
(DGR n. 222 del 24 febbraio 2015)

---